

IMU E TRIBUTI LOCALI

L'imposta municipale propria sulle piattaforme marine

di **Gennaro Napolitano**

L'[articolo 38](#) D.L. 124/2019 (c.d. "decreto fiscale", convertito, con modificazioni, dalla L. 157/2019) istituisce, a partire dal 2020, l'**imposta immobiliare sulle piattaforme marine (Impi)**. Il nuovo tributo **sostituisce** ogni altra **imposizione immobiliare locale** ordinaria sulle medesime piattaforme.

La disposizione in esame (**comma 1**) definisce puntualmente cosa debba intendersi per "**piattaforma marina**": piattaforma con **struttura emersa** destinata alla **coltivazione** di **idrocarburi** e sita entro i **limiti del mare territoriale**.

Come evidenziato dal **Dossier n. 179/3 del 9 dicembre 2019**, redatto dai Servizi studi del Senato e della Camera dei Deputati, "*l'assoggettamento ai **tributi immobiliari delle costruzioni ubicate nel mare territoriale e, in particolare, delle piattaforme petrolifere ha generato un lungo dibattito di giurisprudenza e prassi***". In particolare, la sezione tributaria della **Corte di Cassazione** (cfr. [sentenza n. 13794/2005](#)) ha riconosciuto il **potere impositivo** dei **Comuni** sulle **acque territoriali**. Successivamente, la stessa **Corte di Cassazione** (cfr. [sentenza n. 3618/2016](#)) ha sancito "*l'assoggettamento delle **piattaforme petrolifere alle imposte immobiliari comunali***". In particolare, la Corte ha precisato che le **piattaforme petrolifere** sono classificabili nella **categoria catastale D7** (*Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni*): esse, infatti, sono riconducibili al concetto di **immobile ai fini civili e fiscali** e, quindi, **idonee all'accatastamento** e capaci di produrre un **reddito proprio**.

Sulla scorta delle conclusioni della Suprema Corte, il comma 2 dell'[articolo 38](#) in esame stabilisce che per la **determinazione** della **base imponibile** del **nuovo tributo** si applica l'[articolo 5, comma 3, D.Lgs. 504/1992](#), che prevede per i **fabbricati** classificabili nel **gruppo catastale D**, non iscritti in catasto, il ricorso ai **valori contabili**.

L'**Impi** deve essere **calcolata** applicando l'**aliquota del 10,6 per mille**, di cui la quota di imposta risultante dall'applicazione dell'aliquota del **7,6 per mille** è riservata allo **Stato**, mentre il restante **3 per mille** è destinato ai **Comuni** interessati. Ne consegue l'**esclusione** della **manovrabilità** del tributo da parte dei **Comuni** per la quota loro spettante (**comma 3**).

Il comma 4 dell'[articolo 38](#) stabilisce che con **decreto** del **Ministro dell'economia e delle finanze** (da adottare di concerto con il **Ministro dell'interno**, con il **Ministro della difesa** e con il **Ministro dello sviluppo economico** e previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali) sono definiti:

- i **Comuni** cui spetta il **gettito** dell'imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota del **3 per mille**,
- i **criteri**, le **modalità** di **attribuzione** e di **versamento** nonché la **quota** del **gettito** spettante ai **Comuni**

Nel caso in cui l'intesa in sede di **Conferenza Stato-Città e autonomie locali** non venga raggiunta entro trenta giorni dalla prima seduta della Conferenza stessa, il **Consiglio dei Ministri**, ai sensi dell'[articolo 3, comma 3, D.Lgs. 281/1997](#), provvede con **deliberazione motivata**.

Solo per l'anno 2020, il **versamento** dell'imposta deve essere effettuato in un'**unica soluzione** entro il **16 dicembre** a favore dello **Stato**. Quest'ultimo, poi, provvederà all'**attribuzione** del **gettito** di spettanza ai **Comuni**. A tal fine, gli **importi** da destinare alle **amministrazioni comunali** per il **2020** sono **riassegnati** a un apposito **Capitolo** istituito nello **stato di previsione** del Ministero dell'interno (comma 5).

Relativamente agli **anni successivi al 2020**, i **soggetti passivi** dovranno effettuare il **pagamento** del **tributo** sia allo **Stato** sia al **Comune** competente.

Analogamente a quanto avviene in generale per gli **immobili appartenenti alla categoria catastale D** (ai quali, come detto, le **piattaforme** in questione sono **assimilabili**), le **attività di accertamento** e **riscossione** del tributo sono affidate, **anche per la parte erariale**, ai **Comuni**, ai quali spettano le **maggiori somme** derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di **imposta, interessi e sanzioni** (comma 6).

Il **comma 7** stabilisce che, per quanto non espressamente previsto dall'**articolo 38**, trovano applicazione le **disposizioni** relative alla **deducibilità** in materia di **Imu** previste dall'[articolo 13 D.L. 201/2011](#) (convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011) e le altre disposizioni previste per l'Imu, **in quanto compatibili**.

Il **comma 8**, infine, prevede che **restano ferme** le disposizioni relative ai **rigassificatori** dettate dal [comma 728 dell'articolo 1 L. 205/2017](#), in base alle quali *"per i manufatti ubicati nel mare territoriale destinati all'esercizio dell'attività di **rigassificazione** del gas naturale liquefatto (...), aventi una propria autonomia funzionale e reddituale che non dipende dallo sfruttamento del sottofondo marino, rientra nella nozione di **fabbricato assoggettabile a imposizione** la sola **porzione** del manufatto destinata a **uso abitativo** e di **servizi civili**".*

Ai **rigassificatori** si applicano **esclusivamente** i commi **3, 4, 5, 6** e **7** dell'[articolo 38](#), vale a dire le disposizioni relative all'**aliquota** dell'Impi e la relativa **ripartizione**, l'individuazione delle **amministrazioni comunali** cui spetta il **gettito**, il **versamento** relativo all'annualità **2020**, nonché l'**attribuzione** ai **Comuni** dei poteri di **accertamento** e di **riscossione**.

DIGITAL

Seminario di specializzazione

LA LEGGE DI BILANCIO 2020 ALLA LUCE DEI RECENTI CHIARIMENTI DELLE ENTRATE

[Scopri di più >](#)